

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo

OGGETTO: Piste ciclabili e ciclopeditoni: non solo chilometri di percorrenza, ma attenzione alla loro funzionalità e sicurezza.

Il *Biciplan* di Cuneo è il piano strategico comunale per la mobilità ciclistica, integrato all'interno del **PUMS** (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Il suo scopo è ripensare la viabilità urbana ed extraurbana, trasformando la bicicletta in un mezzo di trasporto quotidiano, sicuro e interconnesso; individua i percorsi che collegano i quartieri cittadini, oltre agli itinerari di collegamento con le frazioni, includendo la creazione di Zone 30. L'importante sviluppo delle aree ciclabili su tutto il territorio comunale, con le varie tipologie di pista ciclabile (17,3 km esistenti e 14,3 in progetto), induce a interrogarci con urgenza sulla *sicurezza* delle piste ciclabili e ciclopeditoni del nostro territorio.

La rete ciclabile cittadina presenta numerosi problemi e diverse criticità, più volte segnalate dai cittadini. Le problematiche maggiormente evidenti, che qui si riassumono a titolo meramente esemplificativo, sono: la *Frammentazione dei percorsi* (tratti ciclabili che si interrompono improvvisamente costringendo i ciclisti a immettersi nel traffico veicolare o a non utilizzarli: la ciclabile di via Valle Po a Madonna dell'Olmo); i *Collegamenti mancanti con le frazioni* (il collegamento stradale con Passatore, percorso a velocità sostenuta dalle auto); la *Manutenzione e degrado* (in alcune zone la vegetazione incolta e la presenza di buche o dissesti dell'asfalto ostacolano la normale circolazione: la costruenda ciclabile che collega Madonna dell'Olmo alla Città);

Ma molto spesso il problema **non è la ciclabile**. *Non viene controllata la velocità delle auto* né segnalato il restringimento di corsia o, in modo evidente, il cartello di limite di velocità, in presenza di piste ciclabili (il tratto del viadotto Soleri); il *Non rispetto del senso di marcia da parte dei ciclisti* segnalato con le indicazioni orizzontali (tutto il tratto di Corso Nizza); il *Non rispetto della segnaletica orizzontale da parte degli automobilisti* (nel tratto di corso Nizza tra piazza Galimberti e corso Brunet); la presenza di *monopattini elettrici*, soggetti a norme severe (tra le più ignorate) del Codice della strada, considerati intrinsecamente pericolosi a causa del diametro ridotto delle ruote, che rende difficile superare buche o ostacoli, e della loro estrema silenziosità, che coglie impreparati pedoni e automobilisti.

Per tutti questi motivi,

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CHIEDERE QUANTO SEGUE:

Come si intende procedere, e con quali tempi, per rendere più sicure e funzionali le piste ciclabili e ciclopeditoni del nostro territorio.

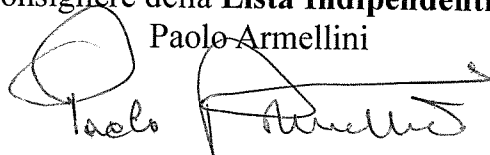
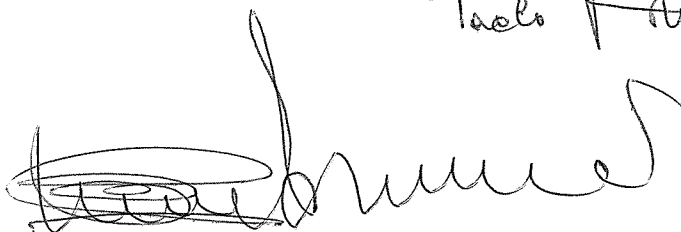
Quali sono le azioni previste a breve e medio termine per eliminare le mancanze e le criticità enunciate in premessa.

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Cordiali saluti.

Cuneo, 15 giugno 2026.

Il Consigliere della **Lista Indipendenti**
Paolo Armellini

Handwritten signature of Paolo Armellini, consisting of a large loop followed by a series of connected strokes.Handwritten signature, possibly reading 'Risto', with a large initial loop.Handwritten signature, possibly reading 'Antonio', with a large initial loop and a long horizontal stroke.